

Come "coltivare" la cultura

Piano dell'offerta formativa

Come di consuetudine nel corso dell'anno scolastico 2017–18 le attività promosse dal Dipartimento di Lettere come ampliamento dell'offerta formativa sono state molte e varie. Esse hanno coinvolto singole classi, classi parallele, gruppi di interesse, talora sono state svolte in orario curricolare, talvolta in fascia pomeridiana o serale.

Alcune sono entrate ormai di diritto nella tradizione del nostro istituto, sia per le numerose adesioni tra gli studenti sia per la loro valenza didattica.

Non ha infatti più bisogno di presentazioni il **Laboratorio Teatrale del Liceo**, diretto dal regista Paolo Franzato, affiancato dalla prof.ssa Nicora, davvero insostituibile quanto a passione e capacità organizzativa. È un progetto consolidato e di alto profilo, nell'ambito del quale sono stati allestiti e messi in scena spettacoli suggestivi e studiati ad hoc per fare emergere al meglio le potenzialità dei ragazzi. Quest'anno la rappresentazione si inserisce nel percorso di celebrazioni per il 75° del Liceo Ferraris e siamo tutti ansiosi di vedere sul palco i nostri giovani attori.

Il **Coro del Liceo**, preparato dai maestri Alessandro Cadario e Raffaele Cifani, ha conquistato il pubblico al *Festival di Primavera* di Montecatini, dal 18 al 21 aprile. L'evento, che costituisce per così dire il coronamento di un intero anno di lavoro, è un momento di aggregazione, di amicizia e di grande soddisfazione per i ragazzi, nonché di confronto con altri cori scolastici provenienti da tutta Italia. Oltre alla manifestazione di Montecatini vi sono stati e vi saranno altri appuntamenti, nell'ambito dei festeggiamenti per i settantacinque anni dalla fondazione del Ferraris. Come sempre dietro tali successi c'è la professionalità dei maestri, l'impegno e l'entusiasmo dei ragazzi, ma soprattutto la dedizione e l'accuratezza con cui la prof.ssa Di Fino segue da anni i nostri studenti appassionati di canto anche durante tutto il lavoro di preparazione, accompagnandoli in un percorso di crescita che valorizza, come il laboratorio teatrale, aspetti della loro personalità destinati a rimanere forse nell'ombra nel consueto iter scolastico.

Adesioni in crescita si registrano anche per la terza attività rivolta a gruppi di interesse, il **Gruppo Interesse Teatro (ex GIS)**. Si tratta di un pacchetto di spettacoli a Milano, che comprende sia rappresentazioni teatrali sia concerti e/o balletti, scelti con cura e competenza dalle prof.sse Gazzillo e Rasi, che si occupano anche dell'aspetto organizzativo: un impegno non indifferente,

visto che quest'anno oltre 200 ragazzi hanno partecipato ai primi due spettacoli, e circa 130 agli ultimi due.

Sempre nell'ambito delle proposte teatrali, rivolte essenzialmente al triennio, abbiamo selezionato, come d'abitudine, alcuni spettacoli in cartellone nei teatri milanesi o a Varese. Quest'anno abbiamo scelto per le terze (ma vi sono state adesioni anche di alcune seconde) *Anfitrione* di Plauto (Teatro Nuovo, Varese); per le quarte la commedia di Goldoni *La Vedova scaltra* (Teatro Carcano) e *L'avaro* di Molière (Teatro di Varese); per le quinte *Medea*, di Euripide (Piccolo Teatro Strehler). Per alcune classi seconde si è riproposto lo spettacolo *Giullari e trovatori*, del Teatro Meliké, animato da Carlo Mega, una performance sempre suggestiva, che unisce recitazione e musica facendo gustare la poesia medievale. Per quanto riguarda alcune classi del triennio, sia quarte che quinte, si è scelto nell'ampio repertorio di Mega un lavoro relativamente nuovo, su Pasolini.

I ragazzi che hanno partecipato agli spettacoli proposti nelle diverse modalità illustrate sono stati davvero moltissimi.

Nel segno della continuità si pone un'altra attività didattica – laboratoriale, questa volta per le classi del biennio, ***Scripta manent***, affidata quest'anno alla gestione della prof.ssa Alliaud. Nei suoi interventi di due ore in ciascuna classe, la dott.ssa Barbara Macchi ripercorre, con il supporto di slides e materiali dimostrativi, la storia della scrittura e dei “libri” nel mondo antico (a partire dall'Egitto e dalla Mesopotamia) e in quello medievale. Vi è poi un momento laboratoriale che costituisce la peculiarità dell'esperienza: alla possibilità di vedere immagini o riproduzioni di libri antichi e toccare dal vero i materiali, quali tavolette di cera, papiro, pergamena, si affianca una attività personale, durante la quale gli alunni si cimentano nella scrittura su papiro, utilizzando inchiostro e pennino, o in forme di grafia medievale.

Ancora all'interno dell'offerta formativa pensata per gli alunni del biennio segnaliamo la visita di alcune classi prime al Museo Castiglioni di Villa Toeplitz; alcune seconde si sono invece recate a Pavia, ove era allestita una mostra sui Longobardi.

E veniamo ad alcune novità.

È stato avviato un progetto di “Invito alla lettura” nelle classi 1 e 2A, prevalentemente sul racconto fantastico: i ragazzi hanno approfondito tale genere narrativo attraverso l'approccio diretto ai testi (forniti a prezzo speciale e con l'omaggio di buoni sconto dalla libreria Feltrinelli) e la discussione in classe; vi è stata inoltre una lezione specifica, in lingua inglese, sulla produzione fantastica di area angloamericana, grazie al supporto della studentessa statunitense che collabora con il liceo; l'Associazione del Premio Chiara ha fornito ulteriore materiale, donando alcuni volumi contenenti i racconti finalisti nella scorsa edizione. Il percorso si concluderà con la visita al Salone Internazionale del Libro di Torino.

Sempre la prof.ssa Calvano ha seguito in altre due classi, 1C e 2G, il progetto “Il quotidiano in classe”, con materiali forniti dall'Osservatorio Giovanile e prelevati ogni venerdì dall'insegnante stessa.

Anche quest'anno il nostro liceo vede alcuni studenti cimentarsi in concorsi e manifestazioni nazionali.

È stata caldeggiata la partecipazione al concorso di scrittura **“La scienza narrata”**, patrocinato da Merck-Serono (referente la prof.ssa Gazzillo), anche se il materiale è pervenuto un po' più tardi del solito; analogamente si è sollecitata l'adesione al **“Premio Chiara Giovani”** promosso dall'Associazione **“Amici di Piero Chiara”**: referente è la prof.ssa Calvano, che ha anche tenuto i contatti con l'associazione patrocinatrice del premio letterario **“La rondine”**. Quest'anno il concorso, incentrato sulla stesura di un elaborato in forma di lettera, aveva come tema **“Ti scrivo per chiederti scusa”**. A breve si terranno le premiazioni, ma in anteprima si sa che ben tre alunni del Ferraris hanno ricevuto una menzione di merito.

La scuola è stata iscritta anche per l'anno scolastico corrente alle **Olimpiadi di Italiano**, una competizione che mette in campo competenze prevalentemente tecniche e che suscita notevoli perplessità tra i docenti del Dipartimento, anche per le difficoltà, per non dire pecche, organizzative. Probabilmente per tale motivo gli alunni che hanno partecipato alla fase di Istituto non sono stati molti e i piazzamenti nella fase regionale si collocano più o meno a metà classifica. Un ringraziamento alla prof.ssa Maroni, che si è occupata di tutti gli adempimenti burocratici, e alla prof.ssa Sartorelli, suo valido supporto.

Continua la collaborazione con il Dipartimento di Storia e Filosofia: all'interno del convegno che ha come tema **“La casualità”**, che si terrà in data ancora da stabilire presso l'Università dell'Insubria, il prof. Luca Cigolini interverrà con un contributo dal titolo **“Il caso in letteratura”**, pubblicato su Prismi in altra sezione.

Last but not least, sia per l'interesse che l'attività ha riscosso tra gli studenti, sia per l'ampia rosa di manifestazioni che li ha visti protagonisti, sia per l'impegno organizzativo sostenuto dalle docenti referenti, in primis la prof.ssa Gazzillo, coadiuvata dalla prof.ssa Santini, si pone il DEBATE, già avviato lo scorso anno. Novità per il 2018 è poi il TED, di cui le colleghe si stanno occupando nella parte finale di questo anno scolastico così ricco di iniziative.

A conclusione del presente articolo, a cura del Coordinatore di Lettere, prof.ssa Patrizia Maran, si cede direttamente la parola, per quanto riguarda DEBATE e TED testé nominati, alla prof.ssa Gazzillo, che nelle brevi note accluse sintetizza i caratteri distintivi e le modalità di svolgimento di tali attività.

PROGETTO DEBATE

E' proseguita con grande entusiasmo anche quest'anno l'attività del DEBATE, cioè la realizzazione di dibattiti strutturati secondo un format internazionale, in cui due squadre – **una PRO e una CONTRO** - si confrontano in un dibattito **“preparato”** - se l'argomento viene loro assegnato un mese prima della competizione - o **“improvvisato”**, se l'argomento viene loro assegnato un'ora prima dell'evento.

La Rete WEDEBATE, di cui il nostro Liceo fa parte, si è ormai estesa a una cinquantina di Scuole su tutto il territorio nazionale, e propone competizioni amichevoli fra scuole o Tornei internazionali a cui aderire.

In quest'anno scolastico, dopo un corso di formazione sul DEBATE, tenuto dalla prof.ssa Gazzillo, per ampliare il gruppo dei ragazzi interessati a parteciparvi, sono state realizzate molte attività che hanno coinvolto alunni dalla Prima alla Quarta:

- Corso di formazione di 6 ore sulla tecnica del DEBATE (ottobre/novembre)
- Partecipazione alle Selezioni regionali per l'individuazione della squadra rappresentativa della Regione Lombardia alle PRIME OLIMPIADI NAZIONALI, che si sono svolte a Roma in autunno
- Realizzazione di due dibattiti interni al Liceo con i ragazzi che hanno partecipato al corso di formazione di ottobre/novembre
- Partecipazione al Torneo Internazionale tenutosi a Copenaghen (23-26 febbraio)
- Partecipazione al Debate Day tenutosi presso l'ITE Tosi di Busto Arsizio il 15 marzo
- Realizzazione di un Dibattito dimostrativo in occasione della giornata commemorativa per i 75 anni del Liceo G.Ferraris, che si terrà il 24 maggio presso l'Università Insubria di Varese
- Partecipazione al Monza Debate Tournament "Maria Amato", che si terrà a Monza il 30-31 maggio

PROGETTO TED

È un'iniziativa recente, supportata dal Ministero in collaborazione con il TEDx Varese, per promuovere l'organizzazione di conferenze sul modello TED. Si tratta di eventi annuali, famosi e diffusi in tutto il mondo, durante i quali scienziati, artisti o gente comune tengono dei brevi discorsi, in genere di 15 o 18 minuti, di fronte ad un pubblico. La filosofia di base del TED è "idee che vale la pena di diffondere".

Per motivi organizzativi, l'iniziativa è partita in ritardo, e dunque è stata inserita nella programmazione interna di una classe seconda, ma ci si auspica che nel nuovo anno scolastico possa ampliarsi ad alunni motivati ad apprendere tecniche di PUBLIC SPEAKING, come competenze utili da spendere nella scuola, all'Università o nel mondo del lavoro.

Quattro scuole, due varesine e due di Busto Arsizio, fra cui la nostra, sono state accreditate dal TEDx Varese ed è stata loro offerta una formazione specifica di 10 ore in strategia della comunicazione, sul modello TED, che si concretizzerà in un evento finale, il giorno 16 giugno 2018, nella magnifica cornice di Villa Ponti, a Varese, durante la quale due alunni per ogni scuola terranno il loro discorso di fronte ad un pubblico.